

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E
DEL MERITO UFFICIO
SCOLASTICO REGIONALE PER IL
LAZIO ISTITUTO COMPRENSIVO
CASTEL GANDOLFO

Scuola dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di I° Grado
Via Ugo La Malfa, 3 - 00073 Castel Gandolfo (RM) 06.9361285- 06.935918301 Codice

Univoco: UFNEZ3 - C.F.: 90049360580 - C.M.: RMIC8A500N –

Distretto 42° - Ambito 15 rmic8a500n@istruzione.it -rmic8a500n@pec.istruzione.it

[sito: www.iccastelgandolfo.edu.it](http://www.iccastelgandolfo.edu.it)



Patto Educativo di Corresponsabilità

Triennio 2025/2028



Ai sensi del DPR 235/2007 art. 2, 3, 5 bis e della nota MIUR 31/07/08 il patto di corresponsabilità costituisce lo strumento attraverso il quale la scuola esplicita i rapporti che intercorrono tra l'Istituzione scolastica, la famiglia al fine di realizzare una fattiva alleanza educativa. Questo coinvolge tutto il personale della scuola, la famiglia, gli alunni, gli enti esterni che collaborano con la scuola.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola, come ente autonomo costituzionalmente riconosciuto dalla Repubblica Italiana, ha il compito di realizzare i profili di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona. Il Patto Educativo di Corresponsabilità è uno strumento finalizzato a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine: potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa dei giovani studenti. Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

Scuola dell'Infanzia

L'Istituto Comprensivo e il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) si impegnano reciprocamente all'osservanza del seguente patto per la frequenza delle attività scolastiche del minore nella scuola e aree adiacenti dipendenti dall'Istituto Comprensivo.

Il presente patto di corresponsabilità è volto a stabilire un impegno condiviso tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, al fine di supportare il percorso educativo e formativo dei bambini in un ambiente collaborativo e costruttivo.

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo importante passo nel percorso educativo e formativo del bambino. È un luogo dove si pongono le basi per un apprendimento significativo e una relazione costruttiva con figure di riferimento autorevoli e competenti.

Obiettivi

Il presente patto ha lo scopo di definire i diritti e i doveri delle parti coinvolte - la scuola, i genitori e i bambini - al fine di garantire un ambiente educativo sereno, stimolante e favorevole allo sviluppo armonico del bambino.

Impegni della Scuola

- Fornire un ambiente accogliente, sicuro e stimolante.
- Promuovere il rispetto reciproco e l'inclusione.
- Coinvolgere attivamente i genitori nel percorso educativo dei bambini.
- Informare regolarmente i genitori sull'andamento scolastico e sul comportamento dei bambini.

Impegni dei Genitori

- Collaborare attivamente con la scuola per il benessere e lo sviluppo del bambino.
- Rispettare gli orari di entrata e uscita della scuola.
- Partecipare, ove possibile, alle attività proposte dalla scuola.
- Sostenere il bambino nell'apprendimento e nel rispetto delle regole.

Impegni del Bambino

- Partecipare attivamente alle attività proposte.
- Rispettare i compagni, gli insegnanti e l'ambiente scolastico.
- Seguire le regole della scuola.

Impegni della Scuola dell'Infanzia

- Preparare i bambini alle sfide educative della scuola primaria.
- Collaborare con la scuola primaria per un allineamento dei programmi educativi.
- Coinvolgere i genitori nelle attività di transizione dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Impegni della Scuola Primaria

- Accogliere i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia in un ambiente inclusivo e stimolante.
- Fornire un supporto continuativo durante il primo anno di scuola primaria.
- Informare i genitori sulle metodologie e gli obiettivi didattici specifici della scuola primaria.

Impegni Comuni tra scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

- Promuovere il benessere psicofisico e lo sviluppo cognitivo dei bambini.
- Organizzare incontri e attività congiunte per facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.
- - Garantire una comunicazione costante e costruttiva tra le due istituzioni educative.

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

La scuola

La scuola accetta il seguente patto e si impegna con la famiglia a collaborare per la riuscita della comunità educante. La missione della scuola è proporre un'Offerta Formativa che favorisca un "benessere" psico-fisico necessario all'apprendimento e alla maturazione integrale della persona.

Interventi didattici

1. Promuovere iniziative didattiche, sportive, ludiche, mirate a favorire l'accoglienza e la continuità educativa.
2. Redigere la programmazione annuale che viene condivisa con le famiglie durante le assemblee di classe.
3. Favorire la piena inclusione di tutti gli alunni.
4. Intervenire col recupero nelle discipline in cui gli alunni sono più carenti.
5. Il docente avrà cura di mettere al corrente gli alunni del percorso didattico da svolgere che andrà verificato periodicamente.

Relazionalità

1. I. Creare un clima sereno in cui stimolare lo studio e il dialogo, favorendo la
2. conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, mediante azioni che producano
3. l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.
4. II. Promuovere il talento e l'eccellenza con attività di potenziamento, compiti
5. ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza.
6. III. Durante l'orario di lavoro conservare un comportamento positivo e corretto,
7. nel pieno rispetto dei tempi e le differenze caratteriali di tutti i componenti della
8. società scolastica.
9. II. Coinvolgere laddove sia possibile, i genitori e gli alunni nella costruzione del
10. piano didattico educativo della classe.

Interventi Educativi

Rafforzare il senso di responsabilità in classe e mantenere l'osservanza delle norme di sicurezza.

1. Far rispettare le norme di comportamento e i divieti anche con riferimento a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
2. Informare la famiglia sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo puntuale e trasparente attraverso colloqui (in presenza /a distanza),l'account istituzionale e/o registro elettronico.
3. Stimolare gli alunni rispettando i diversi ritmi di apprendimento, avviandoli all'acquisizione di un metodo di lavoro e di studio, al rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.
4. Proporre alle studentesse e agli studenti attività che sollecitino e facilitino l'esplorazione critica degli argomenti di studio e il problem solving.
5. Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca.
6. Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.

7. Rafforzare il senso di responsabilità sull'importanza della formazione culturale per essere parte della struttura sociale e la realizzazione del proprio potenziale umano e spirituale.

Compiti

1. Verificare quotidianamente l'adempimento delle consegne ricevute per abituare l'alunno ad una corretta responsabilità
2. Distribuire e calibrare senza eccedere i carichi di studio nell'arco della settimana, tenendo conto anche delle consegne delle altre materie.
3. Intervenire col recupero nelle aree in cui gli alunni sono più carenti.
4. Condividere il piano formativo, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.
5. Il lavoro di studio a casa non può essere il completamento di quello che non si è svolto in classe, piuttosto un momento di esercitazione di argomenti trattati in classe.

Valutazione

1. Il docente deve garantire l'informazione relativa ai processi di valutazione in itinere: programmare le verifiche scritte e/o orali, relative al raggiungimento degli obiettivi o a conclusione di diversi argomenti.
2. Valutare tenendo conto anche dei progressi individuali, dell'impegno e della partecipazione.
3. Svolgere prove di verifica chiare e precise nella formulazione degli obiettivi da valutare e nelle modalità di correzione e valutazione.
4. Programmare delle verifiche solo al termine di un adeguato percorso di studio.
5. Informare le famiglie dopo la valutazione del 1° quadrimestre in merito alla possibilità, in caso di non recupero, che l'alunno non venga ammesso alla classe successiva.

La famiglia

La famiglia accetta il seguente patto e si impegna con la scuola a

- Collaborare per la riuscita della comunità educante
- Prendere visione del Patto Formativo, condividerlo e aiutare i propri figli a maturare la necessità di osservare e accettare le regole, in quanto sono funzionali al bene comune.
- Accompagnare i ragazzi nel loro percorso di crescita al fine di aiutarli a diventare cittadini consapevoli

Relazionalità

- Contribuire alla costruzione di un clima di fiducia e rispetto nei confronti del personale della scuola, per favorire scambi e relazioni basate sulla convivenza civile.

- Abituare i ragazzi al dialogo, alla discussione, ai dibattiti, in interventi ordinati, pertinenti, su argomenti che permettono la progressione dei processi formativi nel contesto di studio.
- Essere in accordo con le linee educative dei docenti, laddove ci siano divergenze ricercare insieme strategie efficaci per un'azione educativa comune e produttiva.
- Conoscere i docenti e i loro piani educativi e strategici, attraverso gli incontri, il dialogo corretto, chiaro, costruttivo e diretto, nel pieno rispetto delle competenze degli educatori. Basare la relazione sull'ascolto reciproco.
- Impartire ai figli le regole necessarie per la convivenza civile.
- Partecipare agli incontri da calendario scolastico e/o fare riferimento ai rappresentanti di classe.
- Evitare di incorrere in lamentele presso il Dirigente Scolastico, privilegiare piuttosto il confronto diretto con il docente, per una risoluzione pacifica delle incomprensioni.

Interventi Educativi

- Assicurarci che i figli rispettino le norme di comportamento corrette, soprattutto in riferimento a fenomeni di bullismo e cyberbullismo, controllando il loro operato sul web. Incentivando il rispetto dei regolamenti e dei divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di smartphone e altri dispositivi elettronici, informando i figli sulla necessità del netiquette per utilizzare in modo legale e responsabile i social network.
- Verificare i tempi e le modalità di utilizzo dei social network da parte dei ragazzi
- Contribuire insieme agli altri genitori e ai docenti per la risoluzione di eventuali conflitti, emarginazioni, vessazioni di alunni deboli e svantaggiati. Impegnarsi a superare insieme le situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca.
- Rispettare tutte le regole dell'Istituto per il suo buon funzionamento.
- Accettare le sanzioni dei propri figli come momento di riflessione sulle strategie educative da cambiare.
- Non fare osservazioni/commenti denigratori sulle decisioni didattiche- educative intraprese dalla scuola.
- Aiutare il proprio figlio sul rispetto del regolamento scolastico e le conseguenze dei propri errori.
- Seguire l'esperienza scolastica dei propri figli, ascoltandoli, aiutandoli senza sostituirsi nell'organizzazione del materiale e del lavoro.
- Tenersi aggiornati sull'attività scolastica dei propri figli.
- Partecipare agli incontri scuola famiglia, documentandosi sul profitto in ciascuna disciplina, dando importanza a tutte le materie, che insieme, secondo le disposizioni Ministeriali, sono funzionali alla formazione ottimale dei ragazzi.
- Collaborare attivamente con il personale educativo.

- Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e di approfondimento.
- Ricercare linee educative condivise con i docenti per un'efficace azione comune all'interno della scuola.
- Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione chiara e corretta nell'interesse dei minori.

Compiti

- Prendere visione delle comunicazioni annotate sul registro elettronico e delle circolari pubblicate sulla bacheca di AXIOS da parte della segreteria e firmare le comunicazioni che lo richiedono.
- Controllare che il proprio figlio abbia eseguito i compiti assegnati dopo aver consultato il diario/registro elettronico.
- Non sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti.
- Prendere visione del Patto Formativo, condividerlo e spiegarne l'importanza con i propri figli.
- Sostenere le iniziative di accoglienza e inclusione promosse dalla scuola.
- Condividere il valore dell'inclusione.
- Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative promosse dalla scuola.

Valutazione

- Collaborare per potenziare nel figlio una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.
- Adottare un atteggiamento in accordo con quello dell'insegnante.
- Per quanto riguarda le sanzioni attenersi ed accettare quanto pattuito nel Regolamento d'Istituto.
- Evitare di denigrare il lavoro del docente e/o sostituirsi a lui interrogando e valutando arbitrariamente il proprio figlio.

L'alunno

L' alunno accetta il seguente patto e si impegna con la scuola a collaborare per la costruzione di una comunità educante.

Impegno

Comprendere l'importanza di seguire le regole che regolano la convivenza civile assumendo anche comportamenti corretti nei confronti degli altri.

- Ascoltare gli insegnanti e porre domande pertinenti quando viene presentato l'argomento di studio.
- Partecipare con attenzione alle attività scolastiche.

- Apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio per incrementare la qualità dello studio.
- Impegnarsi assiduamente nello studio per raggiungere gli obiettivi formativi e didattici utili allo sviluppo della sua coscienza critica e all'acquisizione delle competenze necessarie.
- Applicarsi con cura, impegno e collaborare con compagni e insegnanti per il raggiungimento di fini comuni sia didattici che educativi-relazionali.
- Rispettare i docenti, i compagni e tutto il personale scolastico, ambienti e arredi.
- Non compiere atti che offendano la morale, la civile convivenza ed il regolare svolgimento delle lezioni.
- Rispettare i compagni e tutto il personale scolastico.
- Sviluppare rapporti di integrazione e di solidarietà nei confronti di tutti.
- Riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste impegnandosi a fare il massimo.

Puntualità

- Garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni ogni giorno con i docenti che vigilano all'ingresso gli alunni.
- Rispettare l'orario di ingresso e limitare solo in casi eccezionali le uscite o le entrate fuori orario.
- Garantire la regolarità della frequenza scolastica giustificando eventuali assenze o ritardi.
- Frequentare con regolarità rispettando l'ora d'inizio delle lezioni.
- Rispettare le scadenze per la giustificazione delle assenze, dei ritardi e per la riconsegna dei compiti.
- Non assentarsi strategicamente in caso di interrogazioni o verifiche programmate

Compiti

- Organizzarsi e distribuire in modo efficace il carico di studio nell'arco della settimana.
- Eseguire regolarmente i compiti assegnati impegnandosi nello studio e in caso di inadempienza presentare giustificazione scritta dai genitori.
- Aver cura dei materiali e portarli a scuola regolarmente.
- Prestare attenzione durante le lezioni.
- Utilizzare il diario per scrivere i lavori assegnati.
- Riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste impegnandosi a superare i propri limiti.
- Autovalutarsi e apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio.
- Osservare le disposizioni di sicurezza nella Scuola.

- 
- Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della Scuola.
 - Far firmare puntualmente le comunicazioni scuola- famiglia.
 - Utilizzare in modo corretto i social network.
 - Svolgere l'attività didattica e formativa con impegno.

Scuola Secondaria di I Grado

Nel pieno rispetto del regolamento interno di istituto, dello statuto delle studentesse e degli studenti elaborato nella scuola, nel PTOF si delinea, in sintesi, il seguente Patto formativo tra Istituto e docenti, alunni e genitori

Norme di comportamento degli alunni

- Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
- Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate dal Consiglio di classe.
- Gli alunni, qualora assenti, devono avere la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci nel RE.
- Gli alunni entrano secondo gli orari e con le modalità che vengono comunicate ai genitori all'inizio dell'anno scolastico con le disposizioni di carattere generale. Non possono sostare fuori dal cancello per ritardare volutamente l'ingresso.
- Sono ammessi in classe gli alunni in ritardo solo se questo è imputabile al trasporto scolastico. In tutti gli altri casi un genitore, o persona delegata dalla famiglia, deve accompagnare l'alunno a scuola e motivare il ritardo firmando apposito modulo.
- Le assenze dell'alunno sono segnalate dal docente della prima ora di lezione.
- Gli alunni che si presentano ripetutamente senza giustificazione potranno essere riammessi esclusivamente dalla Direzione ed il docente dovrà annotare sul registro l'obbligo di giustificazione entro il giorno successivo.
- Non è consentito agli alunni di uscire senza l'autorizzazione del docente, dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno prelevare personalmente lo studente (o delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento).

Doveri degli alunni

- Accettare il controllo dell'adulto e perciò non allontanarsi senza aver ottenuto il permesso;
- Seguire in modo attento le lezioni evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante;
- Eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti e altre consegne) e portare tutto il materiale occorrente alle materie di studio;
- Costruire con l'insegnante la lezione collaborando nel lavoro individuale e/o di gruppo ed intervenendo in modo coerente, ordinato e pertinente;
- Manifestare all'insegnante ogni difficoltà nel lavoro di classe e a casa al fine di

mettere a punto strategie opportune per superare l'ostacolo;

- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
- Aver cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico;
- Osservare il divieto di usare il cellulare durante le ore di lezione;
- Vestire in modo consono all'ambiente e all'istituzione, non utilizzare pantaloncini corti, abiti scollati, abiti strappati, sporchi, trasparenti;
- Osservare le norme di sicurezza indicate dal "Piano di sicurezza della scuola" e
- Collaborare nelle prove di evacuazione e in eventuali eventi di emergenza;
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia con la consegna degli avvisi;
Al cambio d'insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e
- All'uscita gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto ed educato;
- Al termine delle lezioni, prepararsi al suono della prima campana, disporsi in fila, quindi avviarsi all'uscita accompagnati dall'insegnante. Tale disposizione è valida anche durante gli spostamenti dell'intera classe per le uscite di istruzione.
- Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi, nelle aule, utilizzare un linguaggio scurrile.
- Gli alunni non possono recarsi nella sala professori, in biblioteca, in palestra, nei laboratori da soli, ma solo se accompagnati da un insegnante o da un collaboratore scolastico. Se hanno bisogno di comunicare con un insegnante, devono chiedere il permesso ai docenti prima di entrare;
- Durante gli intervalli, sia nella scuola sia nel cortile, sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc.): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici;
- I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia;
- Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola che negli spazi all'aperto pertinenti della scuola. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri;
- Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici signaleranno in Direzione i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole per attivare i provvedimenti disciplinari;
- Gli alunni sono tenuti a rispettare e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni. I collaboratori durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi igienici;
- Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Ed. Fisica dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero dall'attività

pratica, firmata dal genitore unita a certificato del medico di famiglia. Per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi dovrà essere presentato il "certificato medico valido per attività non agonistica" valido per attività aspecifica non agonistica, che verrà fotocopiato dalla segreteria.

- Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda; non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti;
- Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti o rotture al materiale e o alle suppellettili della scuola o del Comune, saranno obbligati a risarcire i danni.

Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sul profitto, ma con l'applicazione della riforma scolastica tutte le mancanze disciplinari incideranno sulla valutazione del comportamento nella scheda di valutazione.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Esse terranno conto anche della situazione personale dello studente.
- Allo studente è offerta la possibilità, laddove i docenti lo ritengano opportuno, di riparare al danno, convertendolo in attività in favore della comunità scolastica.
- Al termine del primo quadrimestre, Il Consiglio di Classe potrà valutare, con il 5/Insufficiente in condotta, l'alunno/a che abbia avuto 3 giorni di sospensione cumulativi o consecutivi senza dimostrare ravvedimento a seguito della sanzione.
- Appare opportuna da parte di tutti gli insegnanti una continua opera di sensibilizzazione perché vengano meno gli episodi di intolleranza nei confronti di chi è più debole ed in difficoltà .
- In nessun caso può essere sanzionata né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di forme di pensiero correttamente manifestate e non lesive dell'altrui personalità.
- Agli alunni che manchino ai loro doveri scolastici sono inflitte, secondo la gravità dell'infrazione le seguenti sanzioni disciplinari.

Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni:

- **verbalmente per le sanzioni fino alla lettera g):**
 - a. Rimprovero verbale.
 - b. Consegna da svolgere in classe.
 - c. Consegna da svolgere a casa.
 - d. Attività finalizzata alla riflessione organizzata da un docente.
 - e. Ammonizione scritta sul diario.
 - f. Ammonizione scritta con nota disciplinare sul registro elettronico.
 - g. Mancata partecipazione ai viaggi d'istruzione, uscite didattiche, con obbligo o meno di frequenza.

- **verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per i puntyi seguenti**
 - h. Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 7 giorni.
 - i. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 8 giorni.
 - j. Allontanamento dalla comunità scolastica per tutto l'anno scolastico
 - k. Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studio

Nei casi previsti dal presente titolo, i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano, mail o pec. In essi si dovrà comunicare la data e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione.

Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Nel caso in cui i genitori avvisino che non potranno essere presenti, il Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.

Gli organi collegiali sanzioneranno anche senza la presenza dello studente e dei suoi genitori o dell'eventuale tutore.

La sospensione può prevedere l'allontanamento dalle lezioni della classe e l'obbligo di frequenza ad alcune attività interne alla scuola.

Su proposta del Consiglio di Classe può essere valutata allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.

CONVOCAZIONE Consiglio Straordinario per le sanzioni disciplinari

Il Consiglio di Classe straordinario viene convocato entro due giorni dal Dirigente Scolastico in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi i rappresentanti dei genitori)

Sanzioni Disciplinari	Soggetti competenti ad infliggere la sanzione
a) Rimprovero verbale. b) Consegna da svolgere in classe. c) Consegna da svolgere a casa. d) Attività finalizzata alla riflessione organizzata da un docente. e) Ammonizione scritta sul diario dello studente sul libretto delle comunicazioni alla famiglia. f) Ammonizione scritta con annotazione sul registro elettronico.	Il singolo docente può infliggere le sanzioni fino alla lettera f). Il Dirigente Scolastico può infliggere le sanzioni fino alla lettera f).
g) Mancata partecipazione ai viaggi d'istruzione, uscite didattiche, con obbligo oppure no di presenza a scuola.	Il Consiglio di Classe può infliggere le sanzioni fino alla lettera h).
h) Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 7 giorni.	Il Consiglio d'istituto deve decidere per le sanzioni di tipo i) - J) - k) dopo la richiesta del Consiglio di classe nella sua forma allargata con i genitori, fatto salvo il principio di astensione dei soggetti interessati (in questo caso i genitori).
i) Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 7 giorni.	
j) Allontanamento dalla comunità scolastica per tutto l'anno scolastico.	
k) Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.	

Comportamenti Oggetto di Sanzioni Disciplinari

<p>Per gli allievi che tengono un comportamento negligente non assolvendo agli impegni di studio, non frequentando regolarmente i corsi, disturbando l'ordinato svolgimento delle attività didattiche e mostrando incuria per l'ambiente scolastico, si applicano le sanzioni fino e).</p>	<p>Rimprovero verbale. b) Consegna da svolgere in classe. c) Consegna da svolgere a casa. d) Attività finalizzata alla riflessione organizzata da un docente tutor. e) Ammonizione scritta sul diario dello studente</p>
<p>Per gli allievi che non rispettino le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate all'interno dell'Istituto, si applicano la sanzione e) e nei casi più gravi la sanzione f) - g)</p>	<p>e) Ammonizione scritta sul diario dello studente. f) Ammonizione scritta con nota disciplinare sul registro elettronico. g) Mancata partecipazione ai viaggi d'istruzione, uscite didattiche, con obbligo oppure no di presenza a scuola</p>
<p>Per gli allievi che vengano meno al dovere di rispetto dovuto nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, dell'altro personale della scuola e dei loro compagni, si applicano la sanzione f) - g) - h) in base alla gravità dell'azione</p>	<p>f) Ammonizione scritta con nota disciplinare sul registro elettronico g) Mancata partecipazione ai viaggi d'istruzione, uscite didattiche, con obbligo oppure no di presenza a scuola. h) Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 7 giorni</p>
<p>Per gli allievi che utilizzano le strutture, i dispositivi elettronici e i sussidi didattici dell'Istituto in modo scorretto danneggiandoli, si applicano le sanzioni a) -e) - f) - g).</p>	<p>a) Rimprovero verbale. e) Ammonizione scritta sul diario dello studente f) Ammonizione scritta con nota disciplinare sul registro elettronico g) Mancata partecipazione ai viaggi d'istruzione, uscite didattiche, con obbligo oppure no di presenza a scuola.</p>
<p>Nel caso vengano arrecati danni al patrimonio della scuola, fatto salvo l'obbligo del risarcimento, si applicano le sanzioni f) e nei casi più gravi la sanzione g) -h) - i) - j).</p>	<p>f) Ammonizione scritta con nota disciplinare sul registro elettronico g) Mancata partecipazione ai viaggi d'istruzione, uscite didattiche, con obbligo oppure no di presenza a scuola. h) Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 7 giorni</p>
<p>Nel caso di reati che violino la dignità e il</p>	<p>i) Allontanamento dalla comunità</p>

rispetto per la persona umana, per atti di grave violenza fisica o persecutoria come il bullismo e/o il cyberbullismo; qualora si ravvisassero seri connotati di particolare gravità tali da determinare motivata apprensione nella comunità scolastica si applicano le sanzioni i)- j) – k).	scolastica per un periodo superiore a 8 giorni. j) Allontanamento dalla comunità scolastica per tutto l’anno scolastico. k) Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all’esame di stato conclusivo del corso di studi.
Per gli allievi che con il loro comportamento impediscono la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, o assumono atteggiamenti ispirati a concezioni razziste, discriminatorie o sopraffattrici, oltre ad eventuali sanzioni, si attuano interventi di sensibilizzazione attraverso dialoghi, letture, ricerche, ecc. In caso di inefficacia dei provvedimenti si applica la sanzione f) in casi molto gravi la sanzione h	f) Ammonizione scritta con nota disciplinare sul registro elettronico h) Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 7 giorni.
Per gli alunni che violano le norme di comportamento prescritte dalla scuola e nello specifico: divieto di fumo, di praticare atti sessuali, uso di stupefacenti, diffusione di materiale fotografico o filmico di docenti o compagni, sono previste le sanzioni f) g) h)	f) Ammonizione scritta con nota disciplinare sul registro elettronico g) Mancata partecipazione ai viaggi d’istruzione, uscite didattiche, con obbligo di presenza a scuola. h) Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 7 giorni

Qualora concorrano **circostanze attenuanti** il consiglio di classe può decidere di mitigare la sanzione di grado inferiore rispetto a quella stabilita normalmente per quei determinati atti.

In caso di **recidiva o qualora le infrazioni assumano particolare gravità** o abbiano carattere collettivo può essere inflitta la sanzione di grado superiore. Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni di cui ai punti fino a f) con attività formative decise dal consiglio di classe.

L'allontanamento dalla comunità scolastica può essere disposto quando siano stati commessi atti che mettano in pericolo l'incolumità degli studenti e del personale scolastico. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.